

**COMUNE DI CARAMANGA PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO**



**Regolamento comunale per la concessione di sussidi,
contributi, agevolazioni e benefici economici.**

(Approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 26/04/2018)

INDICE

- 1. OGGETTO**
- 2. OBIETTIVI**
- 3. DESTINATARI**
- 4. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**
- 5. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**
- 6. REQUISITI DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE**
- 7. CLASSIFICAZIONE BENEFICI**
- 8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 9. ISEE CORRENTE**
- 10. CONTROLLI**
- 11. CONTRIBUTI ECONOMICI A ENTI E ASSOCIAZIONI**
- 12. SANZIONI E REVOCA DEI BENEFICI**
- 13. UTILIZZO DEI DATI PERSONALI**
- 14. DECORRENZA**
- 15. NORME FINALI**

MODULISTICA ALLEGATA

- **ALLEGATO A: MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

ART. 1. OGGETTO

1. Il Consorzio intercomunale “CONSORZIO MONVISO SOLIDALE”, gestisce sul territorio di Caramagna Piemonte, su delega del Comune, servizi e interventi di natura sociale, educativa ed assistenziale a favore di minori, disabili, anziani ed altri soggetti in difficoltà socio-economiche e/o a rischio di emarginazione.

2. Il presente regolamento disciplina gli interventi che il Comune di Caramagna Piemonte ritiene necessario esplicitare, nell’esercizio della propria autonomia, ad integrazione dell’attività consortile, in assoluta collaborazione e condivisione degli obiettivi del Consorzio, nel rispetto delle finalità stabilite dalla Legge 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

3. Il regolamento fissa le modalità e i criteri di accesso alle prestazioni sociali, nel rispetto delle disposizioni generali in materia di definizione dei criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, contenute nel regolamento comunale ed in attuazione della relativa disciplina nazionale.

4. Il regolamento disciplina le modalità ed i criteri di accesso a contributi economici da parte di enti ed associazioni.

ART. 2. OBIETTIVI

1. La concessione di agevolazioni, benefici economici e servizi deve tendere al superamento delle situazioni di disagio socio-economico che determinano nell’individuo uno stato di bisogno o di emarginazione, all’interno di progetti sociali di sostegno che prevedono l’attivazione di risorse personali, familiari, sociali, istituzionali ed informali.

2. Il sostegno economico è da considerarsi come strumento per la modifica ed il superamento delle difficoltà temporanee e mira al raggiungimento dell’autonomia della persona e del nucleo familiare ed all’integrazione sociale. Tale strumento si colloca all’interno di un percorso di responsabilizzazione della famiglia e del singolo individuo.

3. Per tali ragioni i provvedimenti che dispongono gli interventi previsti dal presente regolamento devono essere adeguatamente motivati.

ART. 3. DESTINATARI

1. Hanno diritto di usufruire delle prestazioni sociali agevolate, dei servizi e delle agevolazioni economiche varie i residenti iscritti all’anagrafe del comune da almeno 3 ANNI.

2. L’amministrazione comunale può disporre la concessione di sovvenzioni e sussidi a Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Fondazioni, Comitanti ed altre istituzioni di carattere privato, qualora svolgano attività educative, culturali, sociali e sportive a vantaggio della popolazione del Comune, senza fini di lucro.

ART.4 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

1. Il Comune adotta l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), come revisionato dal DPCM n.159 del 5 dicembre 2013, che approva il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’ISEE, nonché dal decreto del Ministero del Lavoro del 07/11/2014 che approva il nuovo modello di DSU - dichiarazione sostitutiva unica (di seguito DSU) -, quale criterio di valutazione della situazione economica del nucleo familiare del richiedente la prestazione.

2. La D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell’anno successivo (art.10, co.1 DPCM ISEE); potrà essere presentata dal cittadino, entro i termini di validità della D.S.U., una nuova dichiarazione – ISEE CORRENTE -in caso di rilevanti

mutamenti delle condizioni familiari ed economiche, nel rispetto dell'articolo 9 del DPCM 159/2013.

ART. 5 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

1. Il nucleo familiare di appartenenza è individuato secondo i criteri di cui all'art.3 del DPCM 159/2013.

ART.6 – REQUISITI DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE

1. Per ragioni di equità, l'applicazione dell'ISEE per l'ottenimento di prestazioni sociali agevolate, servizi e agevolazioni economiche varie, non è ammessa nel caso in cui il richiedente o un componente del nucleo familiare, come definito dall'art. 5 del presente regolamento:

- sia proprietario esclusivamente dell'abitazione principale, e relativo box, di appartenenza alle categorie catastali A1, A7, A8, A9;
- sia proprietario o usufruttuario esclusivo (proprietà o usufrutto al 100% del richiedente e/o di uno o più componenti il nucleo familiare) di beni immobili oltre alla casa di abitazione;
- abbia la proprietà/possesso o disponibilità non occasionale di moto di cilindrata superiore ai 125 CC o di autovetture superiori a
 - per famiglie da 1 a 5 componenti
 - autovetture benzina 55 Kw
 - autovetture diesel 65 Kw
 - per famiglie superiori a 5 componenti
 - autovetture benzina 75 Kw
 - autovetture diesel 80 Kw

salvo che le stesse siano strettamente indispensabili per l'attività professionale.

Non vengono considerate le autovetture e moto possedute ma immatricolate da più di sette (7) anni anche se superiori ai limiti sopra indicati e nel caso di certificazione relativa alla presenza di patologie mediche riferite a componenti del nucleo familiare tali da dover prevedere l'utilizzo di un mezzo attrezzato.

- abbia la proprietà/possesso o disponibilità non occasionale di un caravan, autocaravan (camper) ed imbarcazione. Fanno eccezione gli autocarri ad esclusivo uso lavorativo.
- conducano un tenore di vita incompatibile con lo stato di indigenza;
- presentino riscontri oggettivi di capacità reddituale incompatibile con lo stato di indigenza.

2. La nuda proprietà di un immobile non comporta l'esclusione dall'ottenimento di prestazioni sociali agevolate.

ART.7 – CLASSIFICAZIONE DEI BENEFICI

1. I benefici economici possono essere suddivisi in:

a) **SUSSIDI ECONOMICI STRAORDINARI**, ad integrazione degli interventi ordinari di competenza consortile. Sono concessi una tantum previa richiesta e valutazione della particolare ed indifferibile situazione di bisogno da parte del competente assistente sociale con relazione illustrativa;

b) **AGEVOLAZIONI NELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI**

Possono beneficiare di agevolazioni i cittadini italiani, stranieri e apolidi residenti da almeno 6 mesi nel Comune di Caramagna Piemonte frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale.

c) **AGEVOLAZIONI NELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

2. La Giunta Comunale ha facoltà di individuare, con proprio atto, i servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, delegati o in convenzione, e prevedere forme di agevolazione tariffaria a favore dei cittadini italiani, stranieri e apolidi residenti da almeno 3 ANNI nel Comune di Caramagna Piemonte richiedenti i medesimi servizi.

3. Le riduzioni tariffarie di cui alle precedenti lettere b) e c) sono calcolate secondo il criterio stabilito dalla seguente tabella:

Tipologia di servizio	LIMITE ISEE PER LA CONCESSIONE DEL BENEFICIO	RIDUZIONE PREVISTA SULLA TARIFFA
Buono pasto Scuola Materna	€ 6.000,00 per i nuclei familiari sino a due persone. Aumentato di € 500,00 annue per ogni componente il nucleo familiare oltre i primi due	Riduzione Buono pasto a Euro 1,50
Esenzione dalla spesa sanitaria, con esclusione della spesa farmaceutica (Esenzione ticket)	€ 6.000,00 per i nuclei familiari sino a due persone. Aumentato di € 500,00 annue per ogni componente il nucleo familiare oltre i primi due	Concessione esenzione

4. In deroga ai criteri prima indicati potrà essere riconosciuta l'esenzione dalla spesa sanitaria a:

- minori in affidamento eterofamiliare e soggetti a provvedimenti degli Organismi competenti, certificati dai servizi sociali, a prescindere dal requisito della residenza e anche in presenza di un ISEE o di un reddito del nucleo familiare affidatario superiori ai limiti sopra indicati;
- situazioni di bisogno particolari e riferite a soggetti che presentino patologie comportanti una spesa sanitaria e farmaceutica continuativa, anche in presenza di un ISEE o di un reddito del nucleo familiare superiori ai limiti sopra indicati.

In questi casi la Giunta Comunale si esprimerà al riguardo con propria Deliberazione.

5. La Giunta Comunale ha facoltà, con proprio provvedimento, da allegare alla delibera di adozione ed approvazione del bilancio, di modificare la soglia di riferimento e le riduzioni sulla tariffa.

ART.8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La richiesta di agevolazione economica, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dovrà attestare che al momento di presentazione della stessa il richiedente, o alcun componente il nucleo familiare, non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente regolamento ed essere accompagnata dall'Attestazione della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare in corso di validità.

2. La richiesta di cui al comma precedente dovrà essere presentata al momento di iscrizione ai servizi/richiesta dell'agevolazione, corredata da un ISEE valido al momento della presentazione, e avrà efficacia dalla data di rilascio della prestazione sociale agevolata per:

- riduzione tariffe servizi scolastici: per il successivo anno scolastico;
- per le altre prestazioni sociali agevolate entro i termini ordinariamente stabiliti per la richiesta di accesso al servizio dalle rispettive discipline istitutive del servizio;

- esenzione dalla spesa sanitaria, con esclusione della spesa farmaceutica (Esenzione ticket): avrà durata fino alla fine del mese di validità della certificazione I.S.E.E.

3. Per gli stessi servizi elencati al comma 2 è altresì possibile presentare una nuova dichiarazione per variazioni della situazione economica e familiare, corredata del nuovo valore ISEE e la medesima avrà la decorrenza di cui al comma 2.

4. Alla richiesta di agevolazione andrà obbligatoriamente allegata, nel caso in cui il valore dell'ISEE e/o il reddito del nucleo familiare risulti pari a zero, una relazione dei servizi sociali che documenti la situazione socio-economica-familiare del nucleo ed esprima un parere in merito.

5. Il richiedente dichiarerà di essere a conoscenza che, nel caso di concessione della agevolazione economica, possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

ART. 9- ISEE CORRENTE

1. In presenza di un ISEE in corso di validità può essere calcolato un ISEE corrente, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato rispetto alla data di richiesta della prestazione, quando si siano verificate diminuzioni di reddito a seguito di variazioni della situazione lavorativa, come stabilito dall'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013.

2. In tal caso occorre presentare un modulo sostitutivo e l'ISEE corrente ha validità di due mesi dalla data della sua presentazione. Gli effetti dell'ISEE corrente decorrono a partire dal mese successivo alla data di presentazione in caso di agevolazione tariffaria. In caso di accesso a benefici, l'ISEE corrente è condizionato alla permanenza dei requisiti alla scadenza della validità L'eventuale concessione del beneficio avrà decorrenza dalla comunicazione che conclude l'istruttoria (entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza).

ART.10 – CONTROLLI

1 L'Amministrazione Comunale procede ad effettuare, tramite gli uffici comunali competenti, controlli idonei, anche a campione, delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, verificando l'attendibilità dei dati in esse contenute. Fermo restando quanto previsto dall'Art.76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, qualora ciò sia stato determinante ai fini della concessione dell'agevolazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti alla dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione comunale si attiverà per il recupero della quota parte dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

ART. 11. CONTRIBUTI ECONOMICI A ENTI E ASSOCIAZIONI

1. Possono ricevere contributi economici gli enti e le associazioni, legalmente costituiti, senza scopo di lucro aventi sede nel territorio del Comune o ivi operanti con iniziative idonee a favorire lo sviluppo della comunità locale.

2. I contributi sono erogati dall'Ente, di norma, per progetti specifici, relativi ad iniziative o manifestazioni svolte sul territorio comunale di rilievo sociale, culturale, ricreativo, sportivo, religioso, commemorativo di interesse per la comunità locale. L'istanza dovrà essere resa in forma scritta e contenere la descrizione dell'iniziativa e del costo globale presunto, nonché le eventuali entrate. La Giunta Comunale, in deroga a quanto stabilito dal successivo punto 3 del presente articolo, con proprio provvedimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ha facoltà di deliberare l'assegnazione di un contributo ordinario annuo a sostegno delle attività delle associazioni di cui riconosce l'elevato valore sociale, aggregativo e di solidarietà.

Le istanze di contributo dovranno pervenire all'amministrazione:

- entro il 31 ottobre di ogni anno, in caso di contributo ordinario annuo,

- almeno 30 giorni prima la data prevista per l'iniziativa e/o progetto e saranno valutati compatibilmente con le disponibilità di bilancio.
3. La Giunta Comunale su proposta del Servizio competente delibera il riconoscimento del contributo che dovrà essere correlato a spese effettivamente sostenute fiscalmente documentabili e non potrà superare il disavanzo gestionale.
 4. Per richiedere un contributo le Associazioni e gli Enti operanti sul territorio comunale dovranno depositare presso lo sportello Protocollo una lettera di accompagnamento, redatta su carta intestata del soggetto promotore, alla quale dovrà essere allegato il "Modulo per la richiesta di contributo" (ALLEGATO A). Nel Modulo occorre indicare, oltre al contributo economico richiesto anche i contenuti dell'iniziativa (data, orari e luogo di svolgimento, programma, obiettivi e finalità, tipologia e numero di partecipanti).
 5. Le associazioni o comitati che ricevono Contributi o Patrocini dal Comune per realizzare manifestazioni e/o iniziative, sono tenuti a far risultare la **partecipazione comunale** dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative.

ART. 12. SANZIONI E REVOCA DEI BENEFICI

1. In caso di accertamento della non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e procede alla revoca dei benefici concessi e al recupero della quota di quanto indebitamente percepito dal dichiarante.

ART. 13. UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

1. Qualsiasi informazione relativa alla persona di cui il comune venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni istituzionali che competono al Comune.
2. È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali ad altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta di prestazione sociale, previo consenso espresso dall'interessato.

ART. 14. DECORRENZA

Le norme del presente regolamento si applicano a far data dal 26/04/2018 e a tutti i nuovi interventi assistenziali che verranno assunti in carico dal Comune successivamente alla data di entrata in vigore.

ART. 15. NORME FINALI

1. La Giunta Comunale è competente, e ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento del valore delle soglie economiche e le riduzioni sulla tariffa riportati nel presente regolamento.
2. Tutti i provvedimenti del Comune che siano in contrasto con il presente regolamento sono abrogati dall'entrata in vigore di quest'ultimo.

ALLEGATO A

**Al Signor Sindaco
Comune di Caramagna
Piemonte**

**Al Responsabile
Servizio finanziario**

MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il presente modulo deve essere allegato ad apposita lettera di accompagnamento redatta su carta intestata del soggetto promotore:

- entro il 31 ottobre per le richieste di contributo ordinario, allegando il bilancio dell'ultimo anno di attività
- almeno 30 giorni prima la data prevista per l'iniziativa, indicando i contenuti dell'iniziativa (data, orari e luogo di svolgimento, programma, obiettivi e finalità, tipologia e numero di partecipanti)

Informazioni generali sull'organizzazione

Il/La sottoscritto/a |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

nato/a a |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____| il |_____|/_____|/_____|_____|

residente in |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____| Cap |_____|_____|

indirizzo |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

nella sua qualità di legale rappresentante del/la ¹ |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

con sede in |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____| Cap |_____|_____|

indirizzo |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

e-mail |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

¹ Indicare l'esatta denominazione dell'ente, associazione, istituto, società in favore del quale viene richiesto il contributo.

